



REGIONE SICILIA

**COMUNE DI FAVARA**(Libero Consorzio ex Provincia Regionale di Agrigento)  
tel. 0922 448111- fax: 0922 31664  
[www.comune.favara.ag.it](http://www.comune.favara.ag.it)**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 50 Del registro	Approvazione estremi di urgenza - <b>Approvazione</b>
Data 04/06/2019	

L'anno duemiladiciannove, il giorno quattro del mese di Giugno alle ore 19:20 e seguenti, in Favara e nell'aula consiliare sita nei locali della Sede comunale di Piazza Cavour, in seduta di **Convocazione**, si è riunito il Consiglio comunale, in sessione Straordinaria ed urgente, nelle persone dei Signori:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
MAGLIO	Vito	X		NOBILE	Giuseppe	X	
SCALIA	Antonio	X		SCIARA	Giusy		X
MOSSUTO	Laura	X		CUSUMANO	Carmelina	X	
CASTRONOVO	Calogero	X		FALLIA	Marianna		X
FANARA	Salvatore	X		COSTA	Carmelo		X
CARAMAZZA	Sergio	X		LIOTTA	Massimo		X
GIUDICE	Salvatore	X		CARAMAZZA	Leonardo		X
CHIAPPARO	Mariafili	X		LENTINI	Vincenzo	X	
PIRRERA	Calogero	X		CASTRONOVO	Rossana	X	
FAILLA	Selenia	X		BAIO	Danila	X	
SORCE	Giuseppe		X	BELLAVIA	Giuseppe		X
SANFRATELLO	Carmelo		X	DI NARO	Salvatore	X	
<b>Numero presenti/assenti</b>						<b>16</b>	<b>8</b>

La seduta è pubblica.

Assume la presidenza il **Sig. Salvatore di Naro**, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale .

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario Generale, **Dott.ssa Simona Maria Nicastro**.

Partecipa, altresì, alla seduta, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della l.r. 26 agosto 1992, n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il Sindaco del Comune, **Dott.ssa Anna Alba**;

Si dà atto che partecipano gli assessori nominati dal Sindaco: Il Vice Sindaco **Dott. Giuseppe Bennica**. Gli Assessori: **Dott. Gianluca Caramazza**, l'Ass. **Rosanna Pecoraro** e l'Ass. **Pierre Vaccaro**. Successivamente alle ore 19:47 entra l'Ass. **Sciortino**.

Il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro**, riconosciuta la validità dell'adunanza, alla quale partecipano come d'appello nominale 16 Consiglieri, ricorda al Consiglio che, in sede di accertamento e di proclamazione delle votazioni, il Presidente deve essere assistito da tre Scrutatori scelti dal Consiglio fra i suoi componenti. All'uopo propone che, per l'odierna seduta, siano chiamati all'ufficio di Scrutatori i Consiglieri: **Fanara Salvatore, Lentini Vincenzo e Baio Danila**.

E, poiché nessuna opposizione emerge, il Presidente proclama che il Consiglio si è unanimemente associato alla sua proposta, per cui nomina Scrutatori per l'assistenza del Presidente nell'accertamento e nella proclamazione dell'esito delle votazioni che interverranno durante l'odierna seduta i consiglieri: **Fanara Salvatore, Lentini Vincenzo e Baio Danila**.

Prima di passare al punto iscritto all'odg. informa che la seduta odierna di Consiglio comunale straordinario ed urgente nasce dalla richiesta di convocare urgentemente il Consiglio comunale entro mercoledì 05/06/2019 in modo da avere il tempo di trasmettere tutti gli atti relativi all'approvazione all'ufficio di ragioneria per inviarli all'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica. Spiega che, è pervenuta in data 29 maggio una nota dell'Assessorato, con la quale comunicava che stanno procedendo con la proroga di due mesi per la presentazione dei progetti.

Considerato che venerdì 31 Maggio, giorno di pubblicazione GURS, non è stato pubblicato nulla circa la proroga, si è proceduto alla convocazione con urgenza di questo Consiglio. Ritiene opportuno invitare il Sindaco a dare maggiori spiegazioni al Consiglio.

Interviene il **Sindaco Dott.ssa Anna Alba**, che dopo i saluti al pubblico, alla stampa, e ai Consiglieri comunali, spiega che, a seguito del decreto regionale di qualche settimana fa e delle spiegazioni avute dall'assessorato regionale, da cui è emerso che detto decreto ha delle particolarità in quanto per agganciarsi al finanziamento non è sufficiente un semplice progetto di massima con delibera di Giunta ma che è necessario un passaggio in Consiglio comunale, per cui i tempi si restringono ulteriormente. Ricorda al consiglio che l'efficientamento del software house del nostro ente non è di alto livello. Ricorda che i 166.000 € rappresentano un'importante alternativa per il comune di Favara. Precisa che ciò non può stravolgere il sistema ma può metterlo a regime. Si è lavorato al progetto per arrivare a trasmetterlo alla Regione in tempo utile. Nel contempo arriva un comunicato in cui si evince che i tempi di scadenza verranno prorogati. A tal proposito precisa che ancora il provvedimento non è stato pubblicato nella prima utile della GURS, ma viene slittato. Pertanto per maggiore sicurezza, qualora non dovesse essere pubblicato nella GURS entro venerdì prossimo, termine ultimo per la pubblicazione, non si può rischiare di perdere l'occasione in considerazione che il nostro è un comune in dissesto finanziario.

Ad oggi, conclude il Sindaco, l'urgenza permane in quanto nulla è stato pubblicato in forma ufficiale.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Calogero Castronovo**. Questi osserva che, il suo intervento non è finalizzato alla proposta in discussione, ma approfitta del Consiglio comunale, luogo preposto per discutere degli argomenti che riguardano la città. Chiede pertanto al Sindaco chiarimenti circa le sue dimissioni dall'ATI Idrico.

Interviene il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro** in ordine ai lavori, per ricordare al Consigliere Castronovo che deve attenersi all'argomento oggetto all'ordine del giorno e che per l'argomento cui il Consigliere chiede chiarimenti, è stata presentata una richiesta a firma da alcuni Consiglieri comunali per convocare ulteriormente un consiglio aperto proprio sull'argomento.

In considerazione che il Consigliere Castronovo C., insiste sull'aver chiarimenti su un argomento di interesse collettivo, il **Segretario Generale Dott.ssa Simona Maria Nicastro**, interviene per riferire che non è oggetto all'ordine del giorno tranne che il Presidente ritenga di autorizzare l'intervento.

Il **Sindaco** sinteticamente risponde al Consigliere Castronovo C., ribadisce che le sue dimissioni sono dettate dal fatto che all'interno dell'ATI nel consiglio di Amministrazione c'è una forma di immobilismo per la nuova forma di gestione nonché sulla valutazione della legge 147, ovvero sulle caratteristiche che permettevano ai Sindaci consegnatari delle reti di mantenere tale regime. Vista l'insistenza più volte del duplice ruolo tra il Presidente dell'ATI, Sindaco, consegnatario delle reti e del Fratello di questi, Sindaco di un comune limitrofo che non è consegnatario, si è cercato di spingere ed accelerare sulla procedura. Vista la dinamica in cui 23 comuni sono consegnatari e altri 16 non consegnatari, si voleva capire quale linea doveva essere attribuita all'ATI, se costituirne due o farne uno solo mettendo a regime tutti i comuni. Precisa altresì che con una lettera recentissima indirizzata ai commissari e anche alla stessa ATI, sull'efficientamento dei contatori pari al 49%, chiedendo l'autorizzazione all'ATI del pagamento a forfait di tutti i contribuenti, proprio perché non è stato rispettato, né il piano di investimenti, né tanto meno il piano degli interventi che erano previsti all'interno del crono programma della Girgenti Acque. Osserva che le sue dimissioni sono state una provocazione per cercare di smuovere all'interno dello stesso direttivo gli animi, in quanto non è possibile che ancora oggi i cittadini vengano presi in giro soprattutto per la disparità di trattamento sulle tariffe tra i comuni consegnatari e non consegnatari.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Chiapparo Mariafilì**, non per fare un intervento ma solo per una constatazione di fatto. Precisa che con l'intervento del Consigliere Castronovo si stia mancando di rispetto ai tanti Cittadini, Associazioni, Professionisti ed esperti del settore che qualche

giorno fà erano presenti ed in un Consiglio comunale aperto per sentire le motivazione sulle dimissioni del Sindaco dall'Ati, e che oggi il Sindaco, oltre ad avere disertato il Consiglio aperto, preferisce rispondere solo al Consigliere Castronovo.

Interviene il **Sindaco** per invitare il Consigliere Chiapparo di rispondere in maniera corretta in quanto non ha disertato nessun Consiglio Comunale.

Riprende nell'intervento il **Consigliere Chiapparo** dispiaciuta per l'accoglimento della richiesta del Consigliere Castronovo C., che tra l'altro era assente in quel giorno.

Il Presidente Salvatore Di Naro, precisa che per le dimissioni del Sindaco dall'ATI è stata fatta richiesta di un ulteriore Consiglio comunale aperto che si farà successivamente. Puntualizza che non condivide gli interventi fuori dell'argomento oggetto all'Odg.

Interviene il **Consigliere Sergio Caramazza** precisando che non sa se il Consigliere Castronovo sia intervenuto per provocazione o per dare un supporto al Sindaco sperando che si potesse liquidare tale l'argomento. Ricorda che il Consiglio Aperto è stata fatta richiesta e pertanto come opposizione saranno presenti.

Interviene il **Sindaco** per chiarire al Consigliere Caramazza S, che sicuramente gli è sfuggito un passaggio del proprio intervento. Ribadisce che non si esimerà come detto anche al Consigliere Chiapparo, che sarà presente in Consiglio per dare tutte le spiegazioni necessarie.

Viste le ulteriori richieste di intervento sull'argomento, il Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro, alle ore 19:37 sospende la seduta per cinque minuti.

Alla ripresa dei lavori ore 19:45 il **Presidente del Consigli Salvatore Di Naro**, verifica il numero legale per la validità della seduta di cui risultano presenti n. 17 Consiglieri: Maglio, Scalia, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Caramazza S., Chiapparo, Pirrera, Failla, Sorce, Sanfratello, Nobile, Cusumano, Lentini, Castronovo R, Baio e Di Naro;

**Risultano Assenti n 7** - Giudice, Sciara Fallea, Costa, Liotta, CaramazzaL. e Bellavia.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Mariafilì Chiapparo** per dichiarazione di voto per tutto il "Gruppo Misto" di cui fa parte. Osserva che solo pochi giorni addietro il Sindaco accusava parte dell'opposizione di

avere procurato un danno all'erario per avere voluto un consiglio straordinario ritenuto inutile, mentre oggi è il Sindaco a fare una richiesta di un Consiglio straordinario ed urgente senza arrecare alcun danno. Motiva tale urgenza nell'intervento precedente " qualche settimana fa" mentre il bando è stato pubblicato il 10 maggio. Dice che questa Amministrazione "ha dormito per un mese" facendo diventare urgente quello che non è urgente e quindi l'urgenza diventa tale per i ritardi dell'Amministrazione. Conclude che il Gruppo Misto dovrebbe votare no agli estremi dell'urgenza, ma dichiara che si asterranno.

Chiede di intervenire ed ottiene la parola il **Consigliere Laura Mossuto** ritenendo che l'Amministrazione Comunale avrebbe dovuto comunicare al Consiglio il comunicato della Regione, in quanto mette in discussione gli estremi dell'urgenza.

Risponde il **Segretario Generale Dott.ssa Simona Maria Nicastro**, che nel dare ulteriori chiarimenti al Consigliere Mossuto, precisa che leggendo il comunicato è scritto che: l'Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica sta predisponendo il provvedimento per la proroga di due mesi, ad oggi non c'è nessun provvedimento pubblicato come ha già spiegato il Presidente del Consiglio, tantomeno nella gazzetta ufficiale del 31 maggio. Osserva altresì che ad oggi non c'è alcuna certezza che ci sarà effettivamente la proroga che servirà per agevolare alcuni comuni che non sono pronti. Spiega che il Consiglio era già stato convocato e che lo stesso ha dei costi, oggi, secondo il proprio parere permangono le condizioni dell'urgenza.

Il **Consigliere Laura Mossuto** chiede se con la proroga l'Assessorato potrebbe modificare qualche cosa rispetto ai contenuti del bando.

Il **Segretario Generale** risponde che non si può sapere.

Terminati gli interventi il **Presidente del Consiglio Salvatore Di Naro** constatato che non risultano prenotazioni finalizzate all'intervento nel dibattito, e non è emersa alcuna opposizione sul porre ai voti gli estremi d'urgenza. Pone ai voti per appello nominale la proposta di deliberazione in oggetto: "Approvazione estremi di urgenza" che ottiene il seguente esito accertato e proclamato.

**Favorevoli** n. 12 - Scalia, Mossuto, Castronovo C., Fanara, Pirrera, Failla, Sorce, Nobile, Cusumano, Lentini, Baio e Di Naro;

**Contrari** n. 1 Il Consigliere Maglio.

**Astenuti** n. 4 I Consiglieri : Caramazza S., Chiapparò, Sanfratello e Castronovo R.

**Assenti n 7** - Giudice, Sciara Fallea, Costa, Liotta, CaramazzaL. e Bellavia.

Terminata la votazione, Il **Presidente Salvatore Di Naro** invita il Consiglio ad assumere i provvedimenti di competenza.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

Visto l'esito di votazione sul punto all'odg. " **Approvazione estremi di urgenza**";

Visto il Decreto legislativo n. 267 del 18/8/2000 avente per oggetto: "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il vigente Statuto Comunale di Favara ;

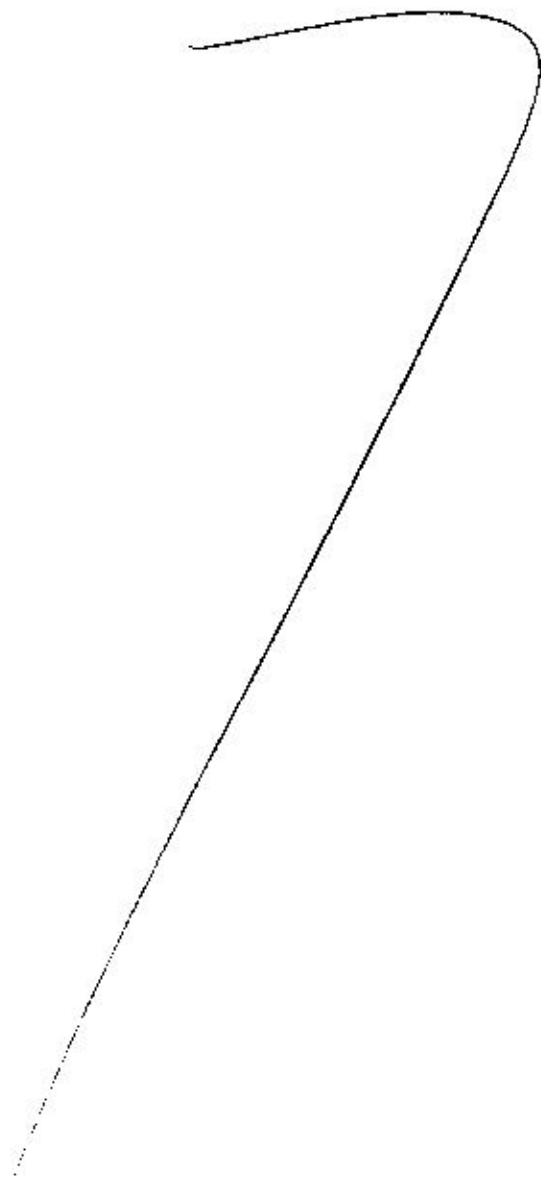
Visto il vigente Regolamento Comunale;

### **DELIBERA**

Di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto: **Approvazione estremi d'urgenza della seduta consiliare in corso**, così come dall'esito della votazione: Favorevoli 12, Contrari 1, Astenuti 4.

Si passa al successivo punto all'Odg.

Il presente verbale è stato predisposto e curato dal dipendente Antonino Morreale, dell'Ufficio di Staff. del Presidente del Consiglio, con la supervisione del Segretario Generale.



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE  
(Salvatore Di Naro)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
(Vito Maglio)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(Simona Maria Nicastro)  
Simone Naro Nicastro

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(art. 11, commi 1 e 3, Lr. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,  
**certifica**

che copia della presente deliberazione è stata affissa per 15 giorni consecutivi dal  
1/6/2015  
all'Albo Pretorio on line di questo Comune, istituito ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 32 della Legge  
18 giugno 2009, n. 69 sul sito istituzionale del Comune e che in pari data e per la stessa durata copia  
della presente deliberazione è stata affissa in forma cartacea, all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi e  
che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li .....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

**ESECUTIVITA' DELL'ATTO**  
(art. 12, commi 1 e 2, Lr. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il .....

perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);  
decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li .....

IL SEGRETARIO GENERALE

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO